

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area1/S.G. del 05 novembre 2024 con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all' Arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante “*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;

- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInca)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 03 settembre 2025, n. 246/GAB;
- VISTO** il D.A. n.57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l’Assessore dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l’aggiornamento dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTA** l’istanza n. 2606 del 27 marzo 2024 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 20123 con la quale il rappresentante legale della Società Azolite s.r.l., (C.F. e P.I. 03552120879), con sede in Piano Tavola – Belpasso (CT) Via C.da Perniciaro, s.n., titolare dell’autorizzazione Reg. n. CT 14 AUT/19 del 31 maggio 2019, Cava n°477/p1, rilasciata dal Distretto Minerario di Catania per l’esercizio della cava di lava da frantumazione, denominata “Perniciaro - Azolite” sita in C.da Perniciaro nella part. n. 44 del Foglio di Mappa n. 57 N.C.T. del Comune di Belpasso (CT) ed ha richiesto l’avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione della Procedura di Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art.27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)*”, ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria e consultabile nella “Sezione Pubblica” del Portale al Codice Procedura n.3057;
- VISTA** la documentazione probante l’avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di V.I.A. ai sensi dell’art. 91 della L.R. 9/2015 datata 26 marzo 2024 ed allegata all’istanza;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota protocollo n.22479 del 08 aprile 2024, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell’istanza dal proponente medesimo che, ai sensi dell’art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale e la scheda tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica CT007_B0016 - Codice procedura n.3057) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo D.R.A. n.33098 del 15 maggio 2024, con la quale il Servizio 1 - D.R.A., ai sensi dell’art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha pubblicato sul sito del Dipartimento Ambiente - “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” l’avviso al pubblico di cui all’art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.17262 del 22 maggio 2024 (prot. D.R.A. n.35588 del 22 maggio 2024) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- ACQUISITA** la nota prot. n.32564 del 24 luglio 2024 (prot. D.R.A. n. 54490 di pari data) con la quale il Comune di Belpasso ha attestato la non incompatibilità urbanistica del Piano di Coltivazione ed ha approvato lo studio di fattibilità ed il progetto di massima delle opere di recupero ambientale allegato al piano di coltivazione;
- ACQUISITA** la nota protocollo n.15316 del 23 settembre 2024 (prot. D.R.A. n.66866 del 24 settembre 2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, considerato che il sito non ricade in area vincolata ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs.42/2004, né sottoposta a regime di art.142 lettera m) del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., ha dichiarato di non essere tenuta ad esprimere parere ai sensi dell’art.146 c.2 del D.Lgs42/04 ed ha espresso valutazione di compatibilità ambientale favorevole;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.73833 del 21 ottobre 2024 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.114/2024 reso dalla C.T.S. nella seduta dell’11 ottobre 2024;
- VISTA** la nota protocollo n.74892 del 24 ottobre 2024 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il P.I.I. n.114/2024 per riscontrare le criticità in esso rappresentate dalla C.T.S.;
- ACQUISITI** al protocollo D.R.A. al n.80294 gli elaborati relativi alle controdeduzioni/integrazioni al P.I.I. n.114/2024 inseriti in data 15 novembre 2024 dal proponente nel “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS”;

VISTA la nota prot. D.R.A. n.80928 del 19 novembre 2024 con la quale, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Servizio 1 – D.R.A. ha provveduto alla pubblicazione sul sito del Dipartimento Ambiente – “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” l’avviso al pubblico a seguito di riscontro da parte del proponente al P.I.I. n.114/2024;

VISTA la nota del 21 febbraio 2025 (prot. D.R.A. n.10737 del 24 febbraio 2025) con la quale il proponente ha sollecitato la convocazione della prima Conferenza di Servizi, stante che la società ha stipulato contratti per commesse strategiche su fondi PNRR per la fornitura di materiali per opere ricadenti in tutto il territorio siciliano, con regimi e tempistiche dettate dallo stesso PNRR;

VISTA la nota protocollo n.13044 del 05 marzo 2025 di indizione della conferenza dei servizi (di seguito CdS) per il giorno 24 marzo 2025;

RICHIAMATO il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite skype in data 24 marzo 2025 e notificato con nota protocollo D.R.A. n.26438 del 24 aprile 2025, nel corso della quale è stato illustrato l’iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti;

ACQUISITA la nota protocollo n.3113 del 18 marzo 2025 (prot. D.R.A. n.16741 del 19 marzo 2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, ha espresso “*valutazione di compatibilità ambientale favorevole all’esecuzione delle opere previste in progetto, fatto salvol’art. 90 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.; inoltre non si rilascia parere ai sensi dell’art.146, comma 2 del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii. in quanto non di competenza*”;

ACQUISITA la nota protocollo n.9254 del 24 marzo 2025 (protocollo D.R.A. n. 18565 del 27 marzo 2025) dell’ Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con la quale ha evidenziato che non vi sono elementi per l’avvio di istruttoria;

ACQUISITO con nota protocollo n.73883 del 03 giugno 2025 il Parere Istruttorio Conclusivo n. 269/2025 approvato nella seduta del 27 maggio 2025 dalla C.T.S.;

VISTA la nota protocollo n. 39533 del 06 giugno 2025 con la quale il Servizio 1 –D.R.A. ha restituito alla C.T.S. il Parere n. 269/2025 per la sua revisione;

ACQUISITO con nota protocollo n. 57517 dell’11 agosto 2025 il Parere Istruttorio Conclusivo n. 457/2025 approvato nella seduta del 06 agosto 2025 dalla C.T.S.,composto da n. 26 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stato espresso parere di compatibilità ambientale ex art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)*” a condizione che si ottemperino le 5 (cinque) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

RITENUTO di dovere dichiarare conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il “*Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)*” proposto dalla Società Azolite s.r.l.;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all’art. 25 comma 5 prevede che l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. viene definita tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell’eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell’istanza di V.I.A.;

VISTO che all’atto di presentazione dell’istanza la Società Azolite s.r.l. ha proposto in anni 15 l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)*” e ricadente catastalmente nella particella n.44 del Foglio di Mappa n.57 N.C.T. del Comune di Belpasso (CT) proposto dalla Società Azolite s.r.l., (C.F. e P.I. 03552120879), con sede in Piano Tavola – Belpasso (CT) Via C.da Perniciaro, s.n. a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Opera
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ambiente idrico - Atmosfera
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà fornire una relazione sul quantitativo e sulle modalità di approvvigionamento idrico sia in fase di esercizio (igiene, bagnatura piste,...) che per il recupero ambientale (manutenzione piante); adottare azioni e misure finalizzate al risparmio dei consumi idrici della risorsa, prevedendo per gli scopi necessari adeguati sistemi di accumulo nei periodi piovosi.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva

Condizione Ambientale	n. 1
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente
Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Opera
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà produrre un elaborato planimetrico di dettaglio del corpo deposito attrezzi e mezzi d'opera, specificando se l'area è impermeabilizzata in modo da evitare possibili contaminazioni.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante Opera
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere il rischio di contaminazione del suolo a causa di eventuali sversamenti accidentali, il Proponente dovrà prevedere uno specifico piano di prevenzione.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale n.	n. 4
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Rinaturalizzazione
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà provvedere, al termine delle attività estrattive, alla rinaturalizzazione di tutte le superfici di cantiere temporaneamente impermeabilizzate, quali rampe, piazzali e aree operative, mediante rimozione di eventuali pavimentazioni e degli elementi costruttivi, da smaltire in impianti autorizzati. Le superfici liberate dovranno essere oggetto di rinaturalizzazione compatibile con le finalità del Piano di Recupero Ambientale, tramite inerbimento o piantumazione di specie autoctone.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante opera, corso d'opera -post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà presentare un Piano di manutenzione delle opere a verde di cui al progetto di recupero ambientale. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione; deve anche prevedere il programma oltre alle cure colturali gli eventuali interventi da effettuarsi per garantire l'attecchimento e lo sviluppo delle essenze piantumate.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Inizio lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 457/2025 approvato nella seduta del 06 agosto 2025 dalla C.T.S., composto da n. 26 pagine nonché il foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3

aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 6

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 3057) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino